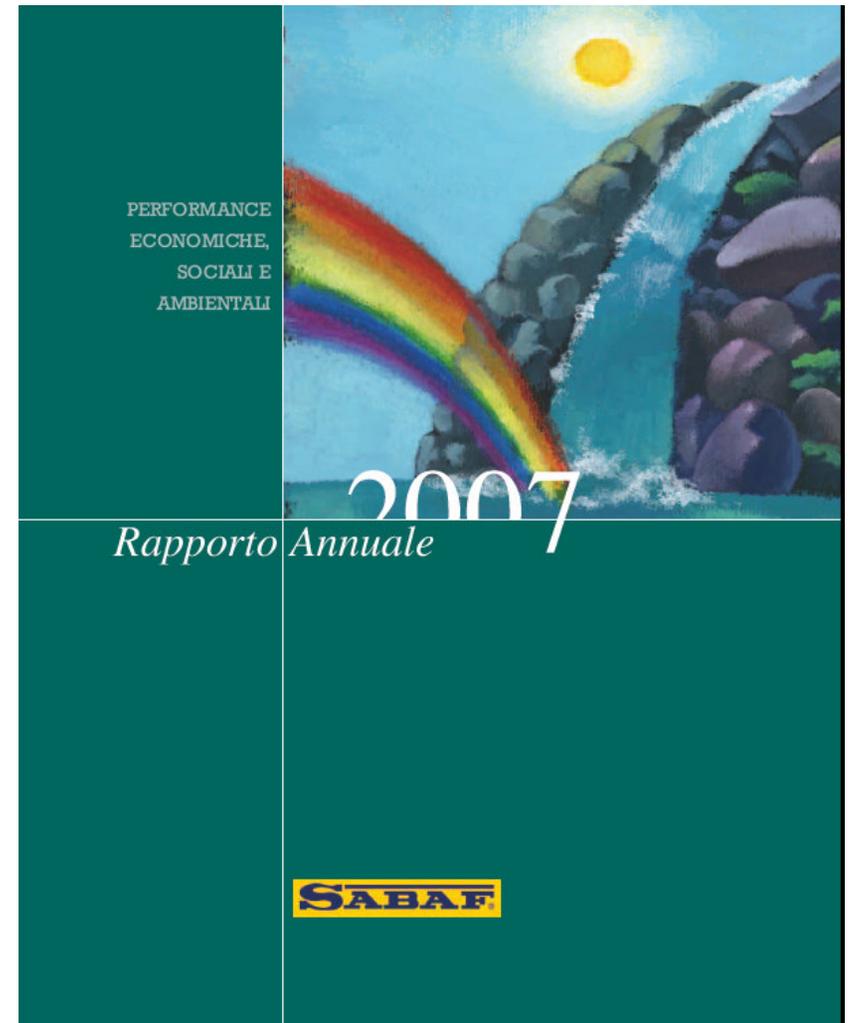




# Il Rapporto Annuale

*Verona, 2 dicembre 2008*



# Il nostro modello di crescita sostenibile



- Assunto: l'impresa è un **bene d'interesse comune**, contribuisce allo sviluppo economico e civile del contesto in cui opera
- *Vision aziendale: coniugare le scelte e i risultati economici con i valori etici, mediante il superamento del capitalismo familiare a favore di una logica manageriale orientata non solo alla creazione di valore, ma anche al rispetto dei valori*
- Parametro di riferimento per gli amministratori è la

## **SOSTENIBILITA'**

**Creazione di valore per la generalità degli azionisti nel lungo periodo**

**presidiata dall'etica fondata sulla centralità della persona e dal rispetto di comuni valori**

# Un Rapporto Annuale integrato



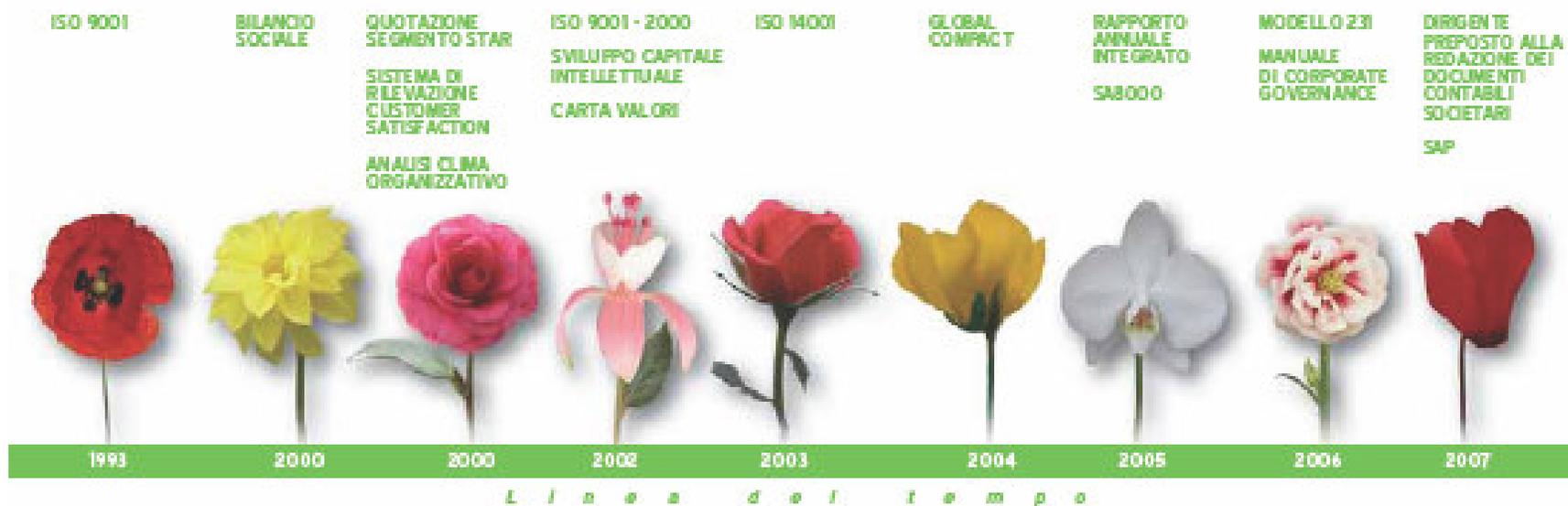
- Dal 2005 Sabaf espone in un unico documento le performance economiche, sociali ed ambientali
- Per un'impresa che fa della sostenibilità di lungo periodo il suo paradigma di riferimento, la rappresentazione congiunta di dati e informazioni finanziarie e socio-ambientali sottolinea la volontà di valutare ogni strategia, politica e decisione per tutte le sue ricadute sull'impresa e sugli stakeholders
- Il Rapporto Annuale è redatto secondo gli standard e le best-practices internazionali

# Il coinvolgimento degli stakeholders



- Un modello imprenditoriale che integra la CSR non può essere autoreferenziale, ma deve necessariamente aprirsi alle valutazioni degli stakeholders e verso di essi impegnarsi
- Il sistema di rilevazione e l'attivazione di meccanismi di feedback, in grado di stimolare azioni correttive, sono elementi strategici del bilancio sociale. Il dialogo sistematico con i clienti, i fornitori, i dipendenti, la collettività – e la sistematica verifica del rispetto degli impegni e delle regole a cui Sabaf volontariamente si sottopone - sono vissuti come uno strumento di gestione dei rischi aziendali.

# Percorso di eccellenza in tema di CSR



# Il Rapporto annuale integrato: struttura



<b>1</b>	<b>IDENTITA' E GOVERNANCE</b>	12
	U Identità aziendale	15
	L2 Governance della sostenibilità	31
<b>2</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA GESTIONE</b>	62
	2.1 Relazione degli Amministratori al bilancio consolidato	65
	2.2 Relazione degli Amministratori alle performance sociali e ambientali	73
	2.3 Impegni di miglioramento	115
	Relazione della società di revisione sul bilancio sociale	117
	Indice degli indicatori GRI	120
	Principi del Global Compact	128
	Principi della Norma SA 8000	128
<b>3</b>	<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	130
<b>4</b>	<b>BILANCIO D'ESERCIZIO DI SABAF S.p.A.</b>	168

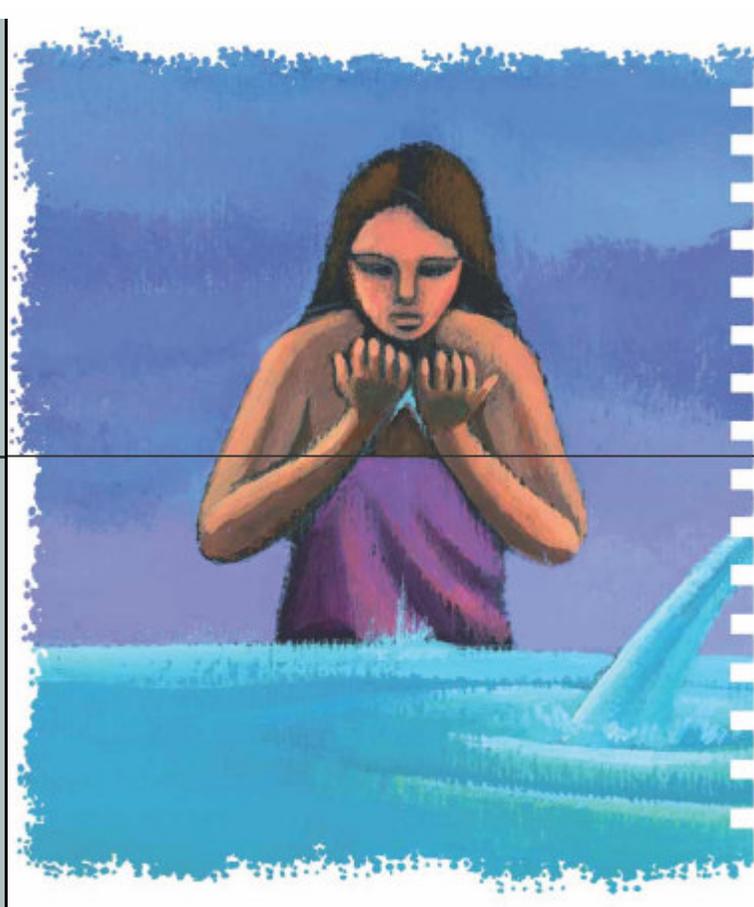
Bilancio  
Sociale  
"tradizionale"

# Il Rapporto annuale integrato: struttura



## SEZIONE A: IDENTITA' E GOVERNANCE

<h1>1.1</h1> <p><b>IDENTITA' AZIENDALE</b></p>	<h1>1.2</h1> <p><b>GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'</b></p>
<ul style="list-style-type: none"><li>1.1.1 Storia del gruppo</li><li>1.1.2 Attività</li><li>1.1.3 Contesto di riferimento</li><li>1.1.4 Struttura del gruppo SABAF</li><li>1.1.5 Assetto organizzativo</li><li>1.1.6 Valori, visione e missione</li><li>1.1.7 Orientamento strategico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>1.2.1 Relazione sul sistema di corporate governance</li><li>1.2.2 Integrazione della responsabilità sociale nei processi gestionali</li><li>1.2.3 Innovazione e gestione del capitale intellettuale</li></ul>



# Il Rapporto annuale integrato: struttura



## SEZIONE B: INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

2.1 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO CONSOLIDATO	2.2 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLE PERFORMANCE SOCIALI E AMBIENTALI	2.3 IMPEGNI DI MIGLIORAMENTO
<p>Il mercato degli elettrodomestici</p> <p>Situazione economico-finanziaria del Gruppo</p> <p>Attività di ricerca e sviluppo</p> <p>Sistema di corporate governance (rinvio)</p> <p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001</p> <p>Piano di incentivazione azionaria del 6 maggio 2003 mediante assegnazione di opzioni</p> <p>Protezione dei dati personali</p> <p>Strumenti finanziari derivati</p> <p>Operazioni atipiche o inusuali</p> <p>Operazioni inragruppo e con parti correlate</p> <p>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura ed evoluzione prevedibile della gestione</p>	<p>2.2.1 SABAF e collaboratori</p> <p>2.2.2 SABAF e azionisti</p> <p>2.2.3 SABAF e clienti</p> <p>2.2.4 SABAF e fornitori</p> <p>2.2.5 SABAF e finanziatori</p> <p>2.2.6 SABAF e concorrenti</p> <p>2.2.7 SABAF e Pubblica Amministrazione</p> <p>2.2.8 SABAF e collettività</p> <p>2.2.9 SABAF e ambiente</p>	<p>Attestazione di conformità procedurale sul bilancio sociale</p> <p>Indice degli indicatori GRI</p> <p>Principi del Global Compact</p> <p>Principi della Norma SA 8000</p>



# KPI – Indicatori di capitale umano



		2007	2006	2005
Età media del personale (somma dell'età dei dipendenti/totale dipendenti al 31/12)	anni	31,5	33,8	34,3
Elevata scolarità (numero laureati e diplomati/totale dipendenti al 31/12)	%	43,5	42,1	42,2
Turnover in uscita (dipendenti dimessi e licenziati/totale dipendenti al 31/12)	%	11,4	5,6	5,3
Ore di formazione per addetto (ore di formazione /totale dipendenti al 31/12)	ore	32	29	26
Investimenti in formazione/fatturato al 31/12	%	0,35	0,23	0,19

# KPI – Indicatori di capitale strutturale



		2007	2006	2005
Budget (investimenti + spese correnti) IT / fatturato	%	1,2	0,97	0,24
PC/totale dipendenti al 31/12	%	41,6	41,6	40,5
Ore dedicate allo sviluppo di nuovi prodotti/ore lavorate	%	1,1	1,3	1,1
Ore dedicate all'ingegneria di processo/ore lavorate	%	2,5	3,0	3,8
Investimenti materiali/fatturato	%	11,0	10,6	7,9
Investimenti immateriali/fatturato	%	0,73	0,74	0,50

# KPI – Indicatori di capitale strutturale



		2007	2006	2005
Spese correnti per la qualità/ fatturato	%	0,12	0,14	0,12
Investimenti per la qualità/ fatturato	%	0,07	0,07	0,20
Scarti presso i clienti (addebiti e note di credito a clienti per resi/fatturato)	%	0,08	0,06	0,07
Valori degli scarti/fatturato (scarti in produzione/fatturato)	%	0,32	0,41	0,36
Incidenza costi qualità/fatturato (scarti in produzione + resi da clienti/fatturato)	%	0,40	0,47	0,43

# KPI – Indicatori di capitale relazionale



		2007	2006	2005
Ore di sciopero per cause interne/totale dipendenti al 31/12	ore	0,008	0	0
Fatturato medio per cliente	€/000	517	436	425
Percentuale di fatturato derivante dai nuovi clienti	%	0,80	1,31	2,29
Incidenza percentuale dei primi 10 clienti	%	51	47	52
Incidenza percentuale dei primi 20 clienti	%	73	67	71
Numero campionature per i clienti	numero	1.166	1.182	717
Numero di codici forniti ai primi 10 clienti	numero	1.921	2.713	2.282

# KPI – Indicatori di capitale relazionale



		2007	2006	2005
Reclami da clienti	numero	461	324	274
Fatturato fornitori certificati (fatturato fornitori certificati/fatturato)	%	56,3	54,3	49,3
Presenza sui media	numero	312	279	274
Numero di analisti che seguono con continuità il titolo	numero	6	6	7
Cause avviate contro le società del Gruppo	numero	0	0	3

# KPI – Indicatori sociali



		2007	2006	2005
Totale dipendenti	numero	666	594	531
•uomini	%	66,1	64,3	62,9
•donne	%	33,9	35,7	37,1
Tasso di malattia (ore di malattia/totale ore lavorabili)	%	3,1	3,4	3,5
Indice di frequenza degli infortuni (numero infortuni (esclusi infortuni in itinere) x 1.000.000/totale ore lavorate)		19,25	20,47	20,76
Indice di gravità degli infortuni (giorni di assenza (esclusi infortuni in itinere) x 1.000/totale ore lavorate)		0,27	0,19	0,24
Posti di lavoro creati	numero	104	66	24
Percentuale di fatturato dei fornitori in provincia di Brescia	%	53,3	49,6	43,0
Liberalità/utile	%	0,2	0,2	0,5

# KPI – Indicatori ambientali



		2007	2006	2005
<b>Materiali utilizzati</b>				
•ottone	t	2.432	2.555	2.229
•leghe di alluminio	t	7.981	7.039	5.625
•acciaio	t	7.647	7.646	7.011
<b>Rifiuti</b>				
•assimilabile urbano	t	149	130	134
•totale rifiuti pericolosi	t	1.319	1.252	3.216
•totale rifiuti non pericolosi	t	7.647	7.527	6.148
Consumo di metano	m <sup>3</sup> x 000	3.206	3.193	2.723
Consumo di energia elettrica	MWh	25.826	24.279	20.553
Emissioni CO <sub>2</sub>	t	8.976	21.419	18.460
Spese correnti ambientali/fatturato	%	0,34	0,47	0,48
Investimenti ambientali/fatturato	%	0,04	0,08	0,35

# Rapporto Annuale Integrato: KPI



## VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

	2007	2006	Variazione
<b>VALORE ECONOMICO GENERATO DAL GRUPPO</b>	<b>159.490</b>	<b>139.695</b>	
Ricavi	158.091	138.263	19.828
Altri proventi	89	58	304
Proventi finanziari	358	443	(85)
Rettiliche di valore di attività finanziarie	648	814	(166)
Differenze di cambio	(319)	(369)	50
Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali	(31)	29	(60)
Rettiliche di valore di attività materiale ed immateriali	(76)	0	(76)

<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO</b>	<b>140.257</b>	<b>121.470</b>	<b>18.787</b>
Costi operativi	96.926	80.204	16.722
Remunerazione dei collaboratori	23.803	20.753	3.050
Remunerazione dei finanziatori	2.126	1.231	895
Remunerazione degli azionisti	8.073	8.073	-
Remunerazione della pubblica amministrazione <sup>1</sup>	9.295	11.179	(1.884)
Liberalità esterne	34	30	4

<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL GRUPPO</b>	<b>19.233</b>	<b>18.225</b>	<b>1.008</b>
Ammortamenti	11.574	11.088	556
Accantonamenti	112	324	(212)
Utilizzo fondi	(208)	(1.122)	914
Riserve	7.755	8.005	(250)

# Il progetto “Vivere i Valori”



- Attraverso un processo di formazione a cascata, ai responsabili di produzione e ai capireparto e capituono è richiesto di trasferire nel proprio ambito operativo comportamenti socialmente responsabili, con l'obiettivo finale di coinvolgere tutti i dipendenti
- SABAF ha pertanto lanciato un progetto di formazione-intervento denominato “Vivere i Valori”, con i seguenti obiettivi
  - Condividere con i partecipanti alcune riflessioni sulle competenze, conoscenze e capacità loro richieste
  - Assicurare una applicazione coerente della Carta dei Valori e fare dei comportamenti etici una pietra miliare della gestione aziendale
  - Fornire strumenti metodologici per favorire il dialogo nella gestione di gruppi di lavoro
  - Fornire utili indicazioni per affrontare i dilemmi etici

# Sistemi di remunerazione e incentivazione



- Incentivi economici:
  - Azioni gratuite
  - Piani di stock option
  - Garanzie prestate dalla società a favore dei dipendenti In caso di mutui o prestiti personali
  - Concessione di appartamenti in affitto al prezzo di costo
  - Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi a prezzi speciali
- Altri incentivi:
  - Servizio di trasporto gratuito dalla vecchia alla nuova sede
  - Orario di lavoro flessibile

# Relazioni con i fornitori



- I contratti di fornitura includono una clausola etica basata sulla norma SA 8000
- SABAF garantisce la totale imparzialità nella selezione dei fornitori e si impegna ad assicurare il rigoroso rispetto dei termini di pagamento concordati
- SABAF ha stabilito un accordo di cooperazione con una primaria banca in base al quale ha fornito vari nominativi di fornitori ai quali può essere fornita una specifica linea di credito per la monetizzazione dei crediti verso SABAF
- Ai fornitori artigiani e meno strutturati garantiamo termini di pagamento molto brevi (entro 30 giorni dalla data di fatturazione)